

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Fondazione Campori
Codice fiscale *	90032290364
Tipologia *	<input checked="" type="checkbox"/> Soggetti privati giuridici
Codice identificativo *	01190883230415
Data *	09-12-2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Copia statuto	 Statuto Fondazione Campori_web.pdf (88 KB)
---------------	--

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Delegato
Nome *	Simona
Cognome *	Bezzi
Codice fiscale *	BZZSMN78R56F257A

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Soliera
Codice fiscale *	00221720360
N. atto deliberativo *	delibera n. 128
Data *	10-12-2020
Copia delibera (*)	 Delibera 128.pdf (44 KB)

Partner di progetto

Nome *	Comune di Soliera
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Soliera

Responsabile del progetto

Nome *	Claudio
Cognome *	Scarabelli
Telefono fisso o cellulare *	3332664432
Email (*)	claudio.scarabelli@fondazionecampori.it
PEC (*)	camporifondazione@legalmail.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Reset Reset
Ambito di intervento *	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il centro polifunzionale Il Mulino, presso il quale ha sede lo Spazio giovani Reset, nel cuore di Soliera, è stato oggetto di un percorso di riqualificazione che, nello scorso anno, ha coinvolto Ludoteca e Biblioteca, con un importante ritorno da parte della comunità locale.</p> <p>In questo contesto, è intenzione condivisa procedere con un intervento che coinvolga lo spazio giovani, sia in termini di riqualificazione degli spazi, sia con la finalità di indagare opinioni, aspettative ed esigenze dei fruitori e dei famigliari, al fine di ripensare le funzionalità stesse del centro.</p> <p>Inoltre, si sottolinea l'esigenza di promuovere una nuova percezione dello spazio quale contenitore di possibilità per la comunità pur mantenendo una funzione sociale già presente nella natura del servizio.</p> <p>Dal 2010, lo Spazio giovani Reset è gestito dalla Fondazione Campori, ente controllato dal Comune di Soliera, mediante convenzione. La Fondazione Campori assegna in gestione lo spazio attraverso una gara di appalto. Al momento la gestione dello spazio è assegnata ad un appaltatore fino al 31 luglio 2022. Il presente percorso risponde alla necessità di raccogliere bisogni e proposte dalla comunità solierese che costituiscano il punto di partenza per il ridisegno del servizio ed, eventualmente, per la redazione del nuovo capitolato di appalto per la gestione dello Spazio giovani Reset.</p>
---	--

Tra gli enti coinvolti figura, certamente, il Comune di Soliera in quanto ente decisore. Nel processo partecipativo saranno, inoltre, coinvolte le scuole e numerose realtà locali associative e del terzo settore che operano, a vario titolo, sul target dei ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto di partecipazione si struttura in diverse fasi di attività e momenti inclusivi, al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi per condividere una strategia di ridefinizione del servizio dello Spazio giovani Reset.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, saranno coinvolti in primo luogo gli attori del territorio che direttamente fruiscono dello spazio e, in generale, tutta la fascia dei giovani solieresi (tra gli 11 e i 18 anni) da raggiungere tramite azioni mirate che coinvolgano anche le scuole e l'associazionismo locale. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità locale, con un'attenzione peculiare per le nuove generazioni.

Le metodologie adottate mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, priorità e suggerimenti da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi il percorso per individuare indicazioni mirate al ridisegno del servizio ed eventualmente alla redazione del bando di assegnazione della gestione dello spazio giovani Reset, che verrà pubblicato nel 2022.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;**
- focus con amministratori;**
- focus con operatori dello Spazio giovani Reset;**
- workshop di co-progettazione partecipata rivolto a giovani e famiglie;**
- workshop dedicato al tema "officina digitale";**
- laboratorio con i giovani sull'identità e la comunicazione dello Spazio giovani Reset;**
- questionario raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.**

Alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, per tutte le attività è prevista l'eventuale rimodulazione in modalità virtuale, attraverso l'uso di idonee piattaforme di video facilitazione (Video Facilitator, Meet, Zoom), con l'ausilio di piattaforme cloud di lavoro condiviso (Drive) e di indagine (Survey Monkey, Google Moduli).

Il percorso si chiuderà con una restituzione alla comunità degli esiti delle attività inclusive, dopo un attento lavoro di presidio e di sintesi da parte del Tavolo di Negoziazione.

Gli impatti del percorso sulle attività decisionali dell'Ente e sugli interventi effettivi nella ridefinizione del servizio saranno oggetto di azioni di monitoraggio e valutazione costante.

Contesto del processo
partecipativo *

Lo Spazio Giovani Reset di Soliera è un centro di aggregazione giovanile che accoglie gratuitamente ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni.

Ogni anno si registrano, in media, 4.000 accessi della fascia target fra aperture a libero accesso e attività strutturate.

Il servizio è attivo dal 1996 e nel corso del tempo, pur caratterizzandosi sempre come centro aggregativo, ha assunto diverse funzioni: fonoteca, centro di aggregazione a vocazione quasi esclusivamente ludica, spazio in grado di proporre attività embrionali di progettazione partecipata con gli adolescenti. Il servizio è ad accesso libero e gratuito e prevede, oltre alla realizzazione di attività socio-ricreative attinenti ai diversi ambiti del tempo libero e agli interessi dei giovani, attività più strutturate che permettano di sperimentare percorsi di crescita finalizzati a potenziare il processo evolutivo tipico dell'età adolescenziale.

La presenza degli educatori durante gli orari di apertura del centro favorisce e promuove momenti di incontro e di socializzazione tra pari e tra ragazzi e adulti, configurandoli quale figura di mediazione nel processo di transizione identitaria tipica di questa fascia d'età.

A partire dal 2017, all'interno dello spazio giovani, sono stati incrementati percorsi individualizzati di accesso al servizio, in collaborazione con diversi stakeholder del territorio e, in particolare, con i servizi sociali dell'Unione delle Terre D'Argine cui il Comune di Soliera è associato. All'interno di questo processo, a partire dalle esigenze del ragazzo e dalle sue capacità di giocare positivamente un ruolo all'interno dei contesti educativi, vengono concordate con le famiglie le modalità di frequenza alle attività, basate sulla valorizzazione delle competenze e non solo sull'evidenza delle criticità o delle difficoltà comportamentali. La costruzione di alleanze educative con le famiglie favorisce la partecipazione delle stesse al processo educativo, rendendole co-partecipi della crescita dei ragazzi.

Negli ultimi anni, lo spazio giovani ha elaborato proposte con l'obiettivo di realizzare azioni territoriali cercando anche la collaborazione di altre agenzie educative ed aggregative del territorio solierese e del territorio dell'Unione delle Terre d'argine (altri centri giovani, società sportive, scuole, parrocchie, associazioni di volontariato ecc.) nella logica dello sviluppo e del sostegno della comunità educante.

La collaborazione con i partner pubblici ed istituzionali è stata fruttuosa e capace di dare risposta ai diversi bisogni delle famiglie in condizioni di povertà socio-economica ed educativa ma, al contempo, la collaborazione privilegiata con partner istituzionali prevalentemente legati -nell'immaginario collettivo – all'intervento sul disagio sociale, ha favorito una percezione dello Spazio giovani come caratterizzato da una funzione prevalentemente sociale.

Questa diffusa percezione ha reso, quindi, più difficile la collaborazione con i soggetti del terzo settore e, più in generale, la frequenza di ragazzi che non versassero in condizioni di povertà educativa e socio-economica.

Nello Spazio giovani Reset vengono utilizzate particolari metodologie educative mediante le quali si promuovono il

benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza quali: la peer education, la progettazione partecipata, l'educativa di strada e il lavoro di rete.

Durante i mesi estivi gli operatori dello Spazio giovani si dedicano all'attività di educativa di strada denominata "Spazio giovani Open Air" girando per i parchi con un furgone attrezzato alla ricerca di compagnie di adolescenti cui proporre giochi e attività.

La programmazione delle proposte dello Spazio Giovani Reset può essere suddivisa in tre tipologie:

- Attività ordinaria: l'insieme delle proposte che hanno una valenza più strettamente ludica e aggregativa quali tornei sportivi, giochi di ruolo, tornei di biliardino e ping-pong oltre che di giochi elettronici e feste a tema (halloween, carnevale, natale, ecc.)
- Percorsi tematici: Sono percorsi pensati e proposti a un gruppo di ragazzi ristretto, desideroso di affrontare alcune tematiche di interesse sociale, quali, ad esempio, la memoria, i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, l'immigrazione, in contrasto al razzismo, ecc.
- Attività formative: rivolte a gruppi di genitori o di educatori del territorio

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivo del percorso di partecipazione è quello di instaurare, attraverso strumenti e metodologie inclusive e tramite una progettualità condivisa, un dialogo con gli attori del territorio e la cittadinanza tutta – con particolare riferimento alle giovani generazioni, sia già attive nella fruizione dello spazio giovani sia ancora da coinvolgere – al fine di co-progettare il servizio facendo emergere esigenze, priorità, proposte di sviluppo. Gli esiti del porteranno al ridisegno del servizio ed eventualmente alla redazione del bando di gara che affiderà l'incarico di gestione del servizio nel 2022.

Inoltre, il processo risponde ad obiettivi in tema di promozione della cultura partecipativa, che possono declinarsi in vari sotto-obiettivi da monitorare:

- migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale del Comune e della Fondazione Campori, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con la comunità locale;
- mettere al centro le persone, con particolare attenzione ai giovani, nella scelta e nell'attuazione di politiche locali;
- favorire l'inclusione di nuovi soggetti alla vita pubblica attiva;
- avviare a livello territoriale percorsi di recepimento delle percezioni e dei bisogni di target particolarmente sensibili;
- ampliare il bacino di cittadini sensibili alla partecipazione alle scelte di impatto sulla comunità locale;
- valorizzare le realtà radicate sul territorio, stimolare la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni, favorire l'attivismo civico;
- promuovere attività che richiamino gli obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda ONU 2030;
- attivare competenze locali e maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di intervento dell'amministrazione della gestione degli spazi pubblici;
- incentivare il dialogo tra i portatori di interesse locali e diffondere competenze in merito alle modalità di risoluzione dei

conflitti.

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

Tra gli esiti attesi del progetto, si ricordano:

- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse ai temi della partecipazione, con particolare riferimento al tema del ridisegno dello spazio giovani Reset;
 - l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati al coinvolgimento delle giovani generazioni, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
 - il coinvolgimento di fasce fragili della popolazione, interessate dal tema in oggetto, quali giovani disabili e famiglie, immigrati, ecc.;
 - offrire un contributo concreto e fattivo per valorizzare e sostenere la corresponsabilità della "Comunità Educante" (famiglie, scuole, altre agenzie educative, mondo del volontariato, istituzioni, etc.) del territorio di Soliera, mediante l'integrazione di forze, idee e competenze e ricercando sinergie e collaborazione con le agenzie del terzo settore solierese;
 - la creazione di una nuova identità condivisa dello spazio, promuovendo nelle nuove generazioni il senso di appartenenza e la capacità di definire insieme innovative modalità di promozione del servizio;
 - la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle scuole;
 - la realizzazione di iniziative, attività ed interventi da sviluppare nello spazio giovani Reset utili a condividere gli esiti e promuovere le nuove prossime attività previste;
 - la definizione di un documento contenente mappa dei fabbisogni e proposte di attività ad uso della Fondazione Campori e dell'amministrazione comunale per progettare il nuovo Spazio giovani Reset.
-

Data di inizio prevista * **15-02-2021**

Durata (in mesi) * **6**

N. stimato persone coinvolte * **250**

Descrizione delle fasi (tempi) *

Condivisione

Il progetto di partecipazione sarà avviato da una prima fase di condivisione del percorso, durante la quale andranno a costituirsi gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia. In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

Svolgimento

La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, a cui faranno seguito le azioni mirate ai singoli target. I principali attori coinvolti dal servizio (operatori, amministratori) saranno attivati tramite incontri condotti con tecniche di

facilitazione (quali focus group tematici), al fine di affrontare e approfondire l'analisi di scenario e di visione del servizio. Le attività successive si concentreranno principalmente sul target giovani e sulle famiglie, predisponendo un workshop di progettazione (in alternativa un OST sulle potenzialità del servizio), un laboratorio dedicato al tema officina digitale, per sviluppare questo filone di attività nello spazio giovani Reset, e un laboratorio sull'appartenenza, l'identità e la strategia di comunicazione della riqualificazione dello spazio giovani Reset. Le attività saranno seguite da tecnici esperti in materia di facilitazione e personale formato della Fondazione Campori. Sarà garantita la partecipazione a tutta la comunità anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale, raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Infine, uno spazio sarà dedicato al coinvolgimento delle Scuole, attivando un canale di dialogo per coinvolgere i giovani alunni e i famigliari.

Chiusura

La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di una mappa dei bisogni delle giovani generazioni e di proposte per il futuro di Reset.

Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad analizzare gli esiti del processo, che la Fondazione Campori potrà tramutare in indicazioni per la redazione del bando di gara che andrà ad affidare l'incarico di gestione futura del servizio, a partire dal 2022. Saranno attivati strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

Staff di progetto

Nome *	Claudio
Cognome *	Scarabelli
Ruolo *	Referente progetto
Email *	claudio.scarabelli@fondazionecampori.it

Staff di progetto

Nome *	Simona
Cognome *	Bezzi
Ruolo *	Attività di coinvolgimento e promozione

Email *	direzione@fondazionecampori.it
---------	---------------------------------------

Staff di progetto

Nome *	Matteo
--------	---------------

Cognome *	Gozzi
-----------	--------------

Ruolo *	Attività di coinvolgimento e promozione
---------	--

Email *	matteo.gozzi@fondazionecampori.it
---------	--

Staff di progetto

Nome *	Maura
--------	--------------

Cognome *	Taibez
-----------	---------------

Ruolo *	Segreteria organizzativa
---------	---------------------------------

Email *	info@fondazionecampori.it
---------	----------------------------------

Staff di progetto

Nome *	Emilio
--------	---------------

Cognome *	Teglio
-----------	---------------

Ruolo *	Referente Comune di Soliera
---------	------------------------------------

Email *	emilio.teglio@comune.soliera.mo.it
---------	---

Staff di progetto

Nome *	Consulente esterno
--------	---------------------------

Cognome *	da incaricare
-----------	----------------------

Ruolo *	facilitazione e organizzazione eventi
---------	--

Email *	claudio.scarabelli@fondazionecampori.it
---------	--

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	
---------------------------------------	--

Il processo partecipato è progettato e gestito in modo da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, incontri aperti, coinvolgimento delle scuole e dei più giovani) in modo da promuovere il processo verso tutti i target. I soggetti già coinvolti nel percorso sono stati individuati in base alla rilevanza che tali attori hanno in relazione all'oggetto del progetto. Nello specifico, tali realtà sociali sono state coinvolte direttamente attraverso la sottoscrizione di un

Accordo Formale. I soggetti firmatari sono:

- Istituto comprensivo di Soliera
- Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
- Gruppo genitori figli con handicap
- Parrocchia di Soliera
- Arci Soliera Aps Sd
- Associazione Arci Dude
- Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
- Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
- Agesci gruppo scout Soliera 1

-Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento

Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:

- enti/istituzioni
- attività imprenditoriali del territorio potenzialmente impattate dal percorso
- associazioni del territorio
- rappresentanze delle comunità straniere

Per individuare ulteriori soggetti organizzati sarà realizzata una mappatura del territorio, impiegando le comuni tecniche di stakeholder analysis.

Le realtà non conosciute verranno sollecitate indirettamente tramite: comunicati stampa e avvisi pubblici sul sito della Fondazione Campori e del Comune di Soliera; utilizzo dei social network istituzionali; diffusione di materiale informativo in uffici pubblici ed esercizi commerciali. Per quanto concerne il coinvolgimento di soggetti non organizzati per i quali non esistono canali comunicativi diretti già aperti, si intende adottare e diffondere strumenti comunicativi quali materiale promozionale, inviti, comunicazioni istituzionali, comunicati stampa. Le giovani generazioni verranno attivate attraverso il coinvolgimento delle scuole, nonché tramite il coinvolgimento delle associazioni sportive, delle parrocchie, delle associazioni e delle attività giovanili presenti sul territorio solierese.

Verrà prestata in tutte le fasi massima attenzione affinché sia garantita parità di genere tra i partecipanti, coinvolgendo anche le associazioni e gli altri soggetti del TdN e i firmatari dell'Accordo Formale per includere i propri associati. Grande attenzione sarà data in tutte le fasi al coinvolgimento dei nuovi residenti, soprattutto se di origine straniera, attraverso l'attivazione di relazioni con le rappresentanze dei gruppi etnici principali e organizzati del territorio comunale. Infine, per agevolare la partecipazione di persone portatrici di handicap, si prevede la realizzazione di attività in luoghi di massima accessibilità.

Inclusione *

Data la rilevanza del progetto per l'impatto sul target giovani e sulle loro reti aggregative, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra Fondazione Campori e nuove generazioni, si prevede la sollecitazione adeguata di questa tipologia di destinatario, sia in forma singola sia associata, nonché di target secondari quali scuola, parrocchia, famiglie, comitato genitori, associazioni sportive, ecc.

A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti da coinvolgere nelle azioni del percorso.

Per raggiungere le famiglie, saranno coinvolte sia le scuole sia il comitato genitori, ma saranno contattate anche le principali associazioni del territorio, al fine di condividere l'iniziativa e ampliare il bacino di destinatari. Si intende inoltre coinvolgere le comunità straniere, mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività, rilevata la presenza di giovani immigrati potenzialmente interessati dalle attività dello spazio giovani Reset.

Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Sarà cura della Fondazione Campori e dell'amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione.

Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti.

Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto.

I partecipanti saranno convocati con tempistiche adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri.

I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

Verranno selezionati dalla Fondazione Campori e dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività

progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

1 Attività di apertura

Incontro di presentazione del percorso

T(Target): cittadinanza, associazioni, media e stampa.

O(Obiettivo): promuovere l'avvio del percorso di partecipazione.

A(Attività): presentazione dei temi e delle metodologie.

Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza streaming.

Interviste/focus group amministratori

T: sindaco, assessori, Fondazione Campori.

O: indagare le aspettative politiche e circoscrivere gli spazi di azione, per meglio definire e indirizzare le successive attività .

A: interviste semi-strutturate o focus group guidato da un facilitatore.

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza con lavagne condivise di lavoro.

Focus group operatori

T: personale a vario titolo impegnato nello spazio giovani Reset.

O: ascoltare coloro che operano in struttura, indagare criticità e aspettative

A: focus group guidato

L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza con lavagne condivise di lavoro.

Questionario

T: tutta la comunità locale.

O: indagare a livello collettivo aspettative, percezione e criticità

A: redazione e divulgazione di un questionario digitale, tramite newsletter e social.

Workshop di progettazione

T: giovani fruitori e famiglie

O: ripensare gli spazi in modo collettivo. Bisogni, aspettative, funzioni da sviluppare.

A: workshop a più tavoli con facilitatori per stimolare una riprogettazione di attività e funzioni. Famiglie e giovani lavoreranno alternativamente in modo da stratificare le competenze e favorire il dialogo intergenerazionale.

L'attività potrà essere realizzata in modalità di videofacilitazione, con piattaforma idonea (es. Video Facilitator) e con lavagne di lavoro condivise.

Workshopa tema "officina digitale"

T: giovani fruitori e famigliari interessati.
O: sviluppare in modo più puntuale l'opportunità di dare vita, all'interno di Reset, a un'officina digitale.
A: workshop a più tavoli e piccoli gruppi con facilitatori.
All'inizio dell'attività potranno essere condivise esperienze di altri territori. L'incontro diventa occasione per stimolare l'adesione a una futura partecipazione alle iniziative del centro.

Laboratorio sulla comunicazione di Reset

T: giovani fruitori.
O: coinvolgere i giovanissimi in un'attività per intervenire sulla percezione di Reset, trasformandola in positivo.
A: condividere con i ragazzi la strategia per comunicare alla città la riqualificazione dello spazio, ovvero un workshop per progettare la divulgazione del rinnovamento, coinvolgendo i giovani in prima persona.

2 Attività di chiusura

Evento di presentazione degli esiti

T: associazioni, giovani e famiglie, cittadinanza tutta.
O: condividere gli esiti delle attività e delle opportunità di riqualificazione del servizio emerse dal percorso.
A: restituzione degli esiti.
L'attività potrà essere realizzata in modalità videoconferenza streaming.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma. Dato il perdurare della situazione e la chiusura temporanea delle attività, diventa fondamentale attivare massimamente canali di interazione digitali e personalizzati.

Logo e grafica condivisa

Saranno elaborati un logo e un naming del percorso, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.

Elaborazione materiali grafici

Si prevede l'elaborazione di materiali grafici per promuovere le diverse iniziative. I materiali comprendono:

- locandine e flyer delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;
- elaborazione di grafiche digitali, per sito web, pagine social dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, ecc.
- totem, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, mappe, ecc.)

-produzione di contenuti multimediali per diffusione social

Area web dedicata

Il sito istituzionale della Fondazione Campori verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al percorso;
- calendario delle attività;
- reportistica e contenuti emersi, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso, in formati scaricabili dagli utenti;
- questionari
- contenuti video

L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite pagine social esistenti (Spazio giovani Reset, la nascente pagina del Comune di Soliera, la pagina Fiera di Soliera dedicata agli eventi), i quali saranno inoltre utilizzati per la promozione degli incontri e la condivisione delle esperienze.

Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate anche avvalendosi della collaborazione dell'ufficio stampa del Comune di Soliera.

Incontri e contatti

La Fondazione Campori prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la diffusione dei materiali e dei contenuti dello stesso presso i relativi contatti e associati.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**

Accordo formale *



accordo formale firmato.pdf (2951 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Fondazione Campori
Comune di Soliera
Istituto comprensivo di Soliera
Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
Gruppo genitori figli con handicap
Parrocchia di Soliera
Arci Soliera Aps Sd
Associazione Arci Dude

Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
 Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
 Agesci gruppo scout Soliera 1
 Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

-cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso e al supporto per l'organizzazione di momenti pubblici di confronto successivi;
 -cooperare partecipando ai lavori di discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso;
 -promuovere la partecipazione dei propri iscritti e dei cittadini in genere alle iniziative promosse nell'ambito delle attività di progettazione di Reset che seguiranno la chiusura del percorso di partecipazione.

Soggetti sottoscrittori

Fondazione Campori
 Comune di Soliera
 Istituto comprensivo di Soliera
 Associazione Genitori Scuole Muratori, Bixio, Garibaldi, Sassi, Battisti e Menotti - A.G.I.C.S. – APS
 Gruppo genitori figli con handicap
 Parrocchia di Soliera
 Arci Soliera Aps Sd
 Associazione Arci Dude
 Associazione sportiva dilettantistica Soliera Volley 150
 Associazione dilettantistica FB Pallavolo Soliera
 Agesci gruppo scout Soliera 1
 Associazione sportiva dilettantistica La casa del talento

Attività di formazione

* Nel corso del 2020, Fondazione Campori ha iniziato ad investire sulla formazione del proprio personale sui temi legati alla partecipazione e alla facilitazione, nello specifico sono stati effettuati i seguenti corsi:
 -Approcci e tecniche di facilitazione, Scuola di facilitazione, ottobre 2020
 -Master di II livello in gestione e co-progettazione di processi partecipativi, comunità e reti di prossimità, Università degli studi di Bologna, in corso

Al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze partecipative, saranno avviate attività formative rivolto al personale interno della Fondazione Campori e del Comune di Soliera, ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo formale e ai partecipanti al TdN. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della DDDP infatti rappresenta un arricchimento per gli attori locali, disseminando approcci innovativi di relazione tra enti e portatori di interesse. L'attività di formazione si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.

1) Partecipazione e democrazia

Il primo nucleo mira a fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.

2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna

Il secondo ambito approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/10 per arrivare alla LR 15/18. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esauendo eventuali richieste di approfondimento.

3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema affronta strumenti e della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso..

4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti sarà oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale.

Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse.

Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati

che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, attivazione di prassi collaborative tra amministrazione e cittadinanza, ecc.).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

- 1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
- 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste, con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso. La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dal Comune di Soliera, a rappresentare il punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dalla Fondazione Campori, a rappresentare il punto di vista dell'erogatore del servizio;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in

primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;
- b) diffusione dei risultati attraverso pagine istituzionali attivate sui principali social network;
- c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;
- d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione
- e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;
- f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;
- g) condivisione degli esiti internamente al personale della Fondazione Campori e del Comune di Soliera.

Oneri per la progettazione

Importo * 1000

Dettaglio della voce di spesa * Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo * 1500

Dettaglio della voce di spesa * Incontri di formazione dedicati allo staff di progetto, al personale dell'Ente e ai membri del Tdn

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * 3000

Dettaglio della voce di spesa * Attività di facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo * 1500

Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi
---------------------------------	---

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	500
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica e redazione DocPP
---------------------------------	---------------------------------------

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	250
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	cancelleria
---------------------------------	--------------------

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1500
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Logo e immagine coordinata del progetto
---------------------------------	--

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2350
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Grafica per web, impaginazione, stampa e distribuzione materiali
---------------------------------	---

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2500
-----------	-------------

Dettaglio della voce di spesa *	Produzione contenuti multimediali (foto, video...)
---------------------------------	---

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	650
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	Redazione web e social
---------------------------------	-------------------------------

Spese generali

Importo *	250
-----------	------------

Dettaglio della voce di spesa *	varie
---------------------------------	--------------

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.000,00
-----------------------------------	-----------------

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
--	-----------------

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei	5.250,00
--	-----------------

processi partecipativi *	
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	7.000,00
Tot. Spese generali *	250,00
Totale Costi diretti *	14.750,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	1,69

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Coordinamento e avvio delle attività
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontri di formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Focus group tematici
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di riqualificazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop di progettazione partecipata
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop di co-progettazione aperto a giovani e famiglie
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop officina digitale
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop per attivare l'officina digitale, aperto a giovani e famiglie
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Laboratorio sulla comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop sulla comunicazione di Report aperto ai giovani

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	750
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Questionario digitale
------------------------------	------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione urbana, indagando anche la dimensione di appartenenza
---------------------------------------	---

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	250
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento conclusivo
------------------------------	--------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Attività di comunicazione
------------------------------	----------------------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa
---------------------------------------	---

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5500
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Stesura DocPP
------------------------------	----------------------

Descrizione sintetica dell'attività *	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
---------------------------------------	--

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500
---	------------

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
-----------------------	------------------

Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
---	------------------

Totale costi attività	15.000,00
-----------------------	------------------

% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
---	-------------

% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del

processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
